

WORK IN PROGRESS

La Lista di Controllo

Alfredo Gabriele Di Placido
Tecnico della Prevenzione
U.O. PSAL – AUSL Piacenza

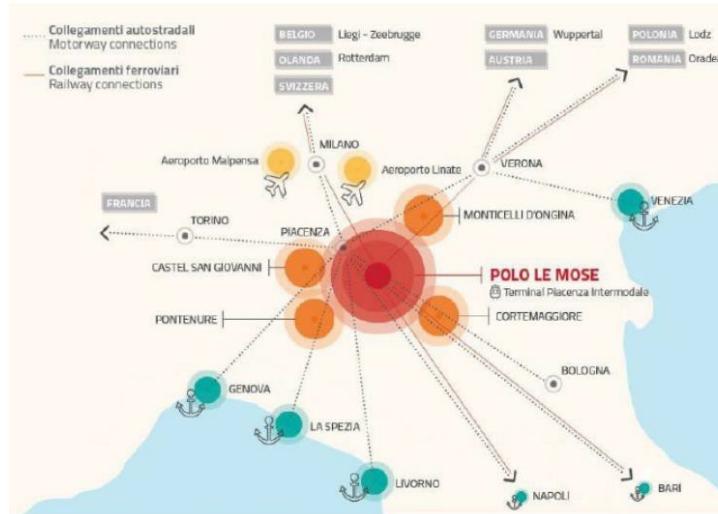
Bologna Fiera, 10-11-12 giugno 2025

Piacenza, ai confini dell'Impero

Sondaggio della Fondazione ISTITUTO SUI TRASPORTI E LA LOGISTICA
nell'ambito del progetto CommunityLog

Interviste condotte dal 2 luglio all'8 agosto 2024 su un campione di 410 lavoratori
del Polo logistico de Le Mose

- 81% addetti al magazzino
- 90% contratto “full time”
- 70% sono uomini
- 59% 30-49 anni, 21%



Piacenza, ai confini dell'Impero

Lavoratori diretti (40%) e lavoratori indiretti (60%)

- Lavoratori “diretti”: 46% diplomato – 24% laureato
- Lavoratori “indiretti”: 39% licenza media – 34% diplomato

Nazionalità

- Lavoratori “diretti”: 60% nazionalità italiana
- Lavoratori “indiretti”: 30% nazionalità italiana

Casa

- 38% proprietari di casa

Mobilità

Maggioranza impiega tra i 15 e i 30 minuti per arrivare a Le Mose

Formazione

44% interessato a usufruire regolarmente di opportunità di formazione

- Informatica (35%)
- Lingua Italiana (30%)
- Lettura della busta paga (11%)

Bologna Fiera, 10-11-12 giugno 2025



AMBIENTE LAVORO

Mission

ART.20 LEGGE 833/78 Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale

Le attività di prevenzione comprendono:

- a) l'individuazione, l'accertamento ed il controllo dei fattori di nocività, di pericolosità e di deterioramento negli ambienti di lavoro; (...omissis...)
- c) l'indicazione delle misure idonee all'eliminazione dei fattori di rischio ed al risanamento di ambienti di lavoro.

ART.7-BIS D.LGS 502/92 (Riordino della disciplina in materia sanitaria), così integrato da D.LGS 229/99 (Norme per la razionalizzazione del SSN)

(...omissis...) Il Dipartimento di prevenzione promuove azioni volte a individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale.

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (DPCM 12.01.2017)

PIANO NAZIONALE/REGIONALE DELLA PREVENZIONE

Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale (DM 77/2022)

Mission RER

Fin dalla nascita dei primi insediamenti logistici in Emilia Romagna ci si è occupati di questo settore, anche se non in modo organico.

Molti Servizi PSAL Regionali prevedevano piani di prevenzione che interagivano con il settore logistico (Piano logistica, appalti, trasporti, incidentalità stradale, ergonomia)

RER con la DGR 1762 del 13/11/2017 definisce il progetto triennale 2018-2020 «Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica»

Piano regionale

- Conoscenza/Monitoraggio del settore
- Analisi dei rischi per identificare le misure di prevenzione e protezione
- Documenti tecnici condivisi
- Condividere con gli altri enti gli obiettivi di prevenzione, vigilanza e controllo
- Condividere con i soggetti sociali gli obiettivi di Prevenzione e Assistenza

PRP 2020-2025 >>> PROGRAMMA PREDEFINITO 06 >>>> PMP LOGISTICA

Rischio investimento e rischio da MMC

Serve uno strumento

**UNA LISTA DI CONTROLLO per la vigilanza e ispezione
(unica assente tra i maggiori compatti all'interno della RER)**

Tenere bene a mente:

- **Fare vigilanza e ispezione (e quindi prevenzione... la vigilanza e ispezione sono solo alcuni strumenti della prevenzione... evitare i morti sul lavoro e i morti da lavoro) non significa mettere delle crocette**
- **Per utilizzare una lista di controllo è necessaria competenza e formazione**
- **Omogeneizzare gli aspetti e gli elementi che possono essere presi in considerazione nel comparto logistica dagli utilizzatori**

D.Lgs 81/2008

Art.2087 Codice Civile, 1942

- **Non è possibile standardizzare un luogo di lavoro perché**

Prevenzione: il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la

Art.2087 Codice Civile, 1942
l'obbligo di impegno ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la **particolarità del lavoro**, **l'esperienza e la tecnica**, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

particolarità del lavoro,

l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno

Alcuni aspetti

RISCHIO DA INVESTIMENTO

Prosecuzione e valorizzazione di quanto affrontato nel PMP 2020-2025

In considerazione le vie di circolazione interne e le vie di circolazione esterne

Evidenza anche per la collocazione degli autisti ("dove metto l'autista?")

SISTEMI DI STOCCAGGIO

Nell'ottica della valutazione del fattore di rischio, all'interno del Documento di Buone Pratiche redatto nell'ambito del PMP 2020-2025, i sistemi di stoccaggio rientravano all'interno dell'investimento (non corretto stoccaggio delle merci su scaffalature, nei big bag...)

MEZZI DI MOVIMENTAZIONE MERCI

Carrelli elevatori

Transpallet elettrici

Formazione e addestramento

~~Manutenzione~~

Bologna Fiera, 10-11-12 giugno 2025



Alcuni aspetti

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Sinergia e valorizzazione dei lavori già svolti nei tavoli tecnici RER ↓



Direzione generale cura della persona, salute e welfare
Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica

DOCUMENTO DI OMOGENEITÀ DEI COMPORTAMENTI IN VIGILANZA

LISTA DI CONTROLLO
EMERSIONE E PREVENZIONE MALATTIE MUSCOLO SCHELETRICHE

MICROCLIMA →

